

SC 6.1 Bellinzona

Informazioni generali e dati tecnici

- Cantone interessato: Ticino
- Comuni interessati: Bellinzona, Arbedo-Castione ~~Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Monte Carasso, Preonzo, Sant'Antonino, Sementina~~
- Servizio competente: UFT
- Servizi interessati: ARE, UFAM, USTRA, servizi specializzati del Cantone Ticino
- Altri partner: AlpTransit San Gottardo SA, FFS

Funzione e motivazione

Il progetto della galleria Gnosca – Sementina fa parte della Nuova ferrovia transalpina (NFTA). Assieme al segmento della Riviera, costituisce la tratta di collegamento tra la galleria di base del San Gottardo (nodo della Giustizia) e quella del Monte Ceneri (portale nord di Vigana).

La nuova tratta consente di aumentare ulteriormente le capacità di trasporto di viaggiatori e merci per ferrovia attraverso le Alpi e di ridurre i tempi di percorrenza nel traffico internazionale tra Milano e Zurigo. L'agglomerato di Bellinzona risulterà meno esposto all'inquinamento fonico e ai pericoli che implicano i trasporti di merci pericolose. Il decongestionamento del traffico merci sulla linea esistente, reso possibile dalla realizzazione del progetto, favorisce inoltre lo sviluppo del traffico regionale tra il Ticino e la Lombardia (TILO).

Per garantire la permanenza nel lungo periodo delle attività di manutenzione in Ticino è necessario un approfondito riassetto dei siti industriali delle FFS.

Progetti

Nuova tratta di Bellinzona: lunga 11,5 km, inizia a sud di Claro. Il segmento della Riviera è seguito dalla galleria Gnosca-Sementina. A sud della galleria sono situati il raccordo all'attraversamento a cielo aperto del Piano di Magadino e quello alla galleria di base del Monte Ceneri.

Opzione della stazione Ticino: in linea di massima è data la possibilità di prevedere una fermata per i treni di lunga percorrenza nel nodo di Camorino, punto d'incontro tra la nuova tratta e la linea esistente Bellinzona – Locarno.

Nuovo stabilimento industriale ferroviario (ca 15 ha) nel Comune di Arbedo-Castione, nel quale integrare le funzioni e attività delle Officine FFS di Bellinzona, dell'Impianto di servizio di Bellinzona e dell'Impianto di servizio di Biasca.

~~3° binario Bellinzona – Giubiasco: La capacità della tratta Bellinzona – Giubiasco arriverà al limite della sua capacità sia per il traffico viaggiatori sia per il traffico merci. Per garantire la stabilità dell'esercizio si rende necessario il completamento del terzo binario tra Bellinzona e Giubiasco, parzialmente già in costruzione fino al riale Dragonato nell'ambito delle opere previste dalla tappa PROSSIF 2025.~~

~~Fermata Piazza Indipendenza: Una nuova fermata situata presso la piazza Indipendenza serve un'area strategica della città di Bellinzona in forte sviluppo; si tratta di un nuovo punto di accesso al centro storico, alle zone con funzioni amministrative centrali e ai complessi di servizio (ospedale, ecc.).~~

Procedimento

Rimandi

Cap. 4.1

SC 6.2 Lugano – Chiasso

SC 10.3 Riviera

Basi

Piano settoriale Alp-Transit 1999; DA-TEC, Berna

Art. 18 Lferr (RS 742.101)

Art. 5^{bis} e 8^{bis} LTAIp (RS 742.104)

OTrAI (RS 742.104.1)

LSIF (RS 742.140.2)

Decreto federale concernente la fase di ampliamento 2025 dell'infrastruttura ferroviaria

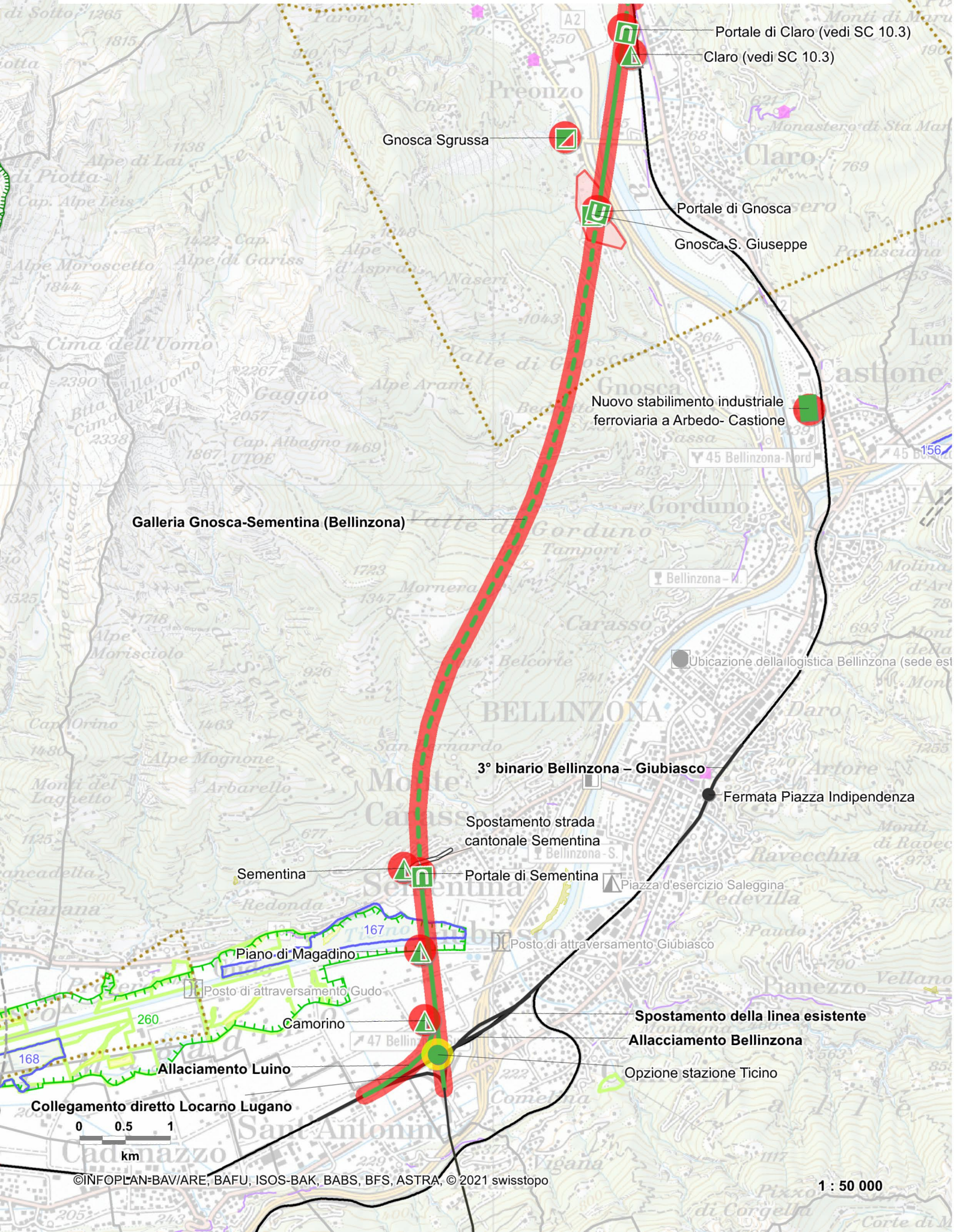
(FF 2014 3503)

Decreto federale concernente la fase di ampliamento 2035 dell'infrastruttura ferroviaria del 21 giugno 2019

(FF 2019 3801)

La realizzazione della nuova tratta di Bellinzona galleria Gnosca – Sementina è stata rinviata dalle Camere a data da definire. I relativi elementi vengono stabiliti nel piano settoriale come dati acquisiti conformemente all'articolo 8^{bis} LTAlp e sono quindi garantiti dal profilo della pianificazione territoriale. Il progetto va riconsiderato al momento dell'elaborazione di una successiva fase di ampliamento PROSSIF. La

SC 6.1 Bellinzona



realizzazione e il finanziamento devono essere disciplinati in un decreto federale. La zona palustre di importanza nazionale Piano di Magadino deve essere modificata.

La decisione circa il sistema da adottare per la galleria Gnosca – Sementina (galleria a doppio binario o due tubi a binario unico) non è stata ancora presa. Le varianti all'esame concernono entrambe le possibilità. La decisione sul sistema avrà ripercussioni sul piano di gestione dei materiali di scavo.

~~La coordinazione dei progetti 3° binario Bellinzona – Giubiasco e fermata Piazza Indipendenza con l'inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale ISOS è in corso nell'ambito dell'allestimento del progetto definitivo. Si deve procedere anche al coordinamento con la pianificazione riguardante la protezione delle acque sotterranee e il sito culturale UNESCO Tre castelli, murata e cinta muraia di Bellinzona.~~

L'opzione della stazione Ticino non fa parte nel programma NFTA. La Confederazione non concede mezzi finanziari per un preinvestimento.

Stato dell'iter decisionale	diverso		
<p>Misure e fase di coordinamento</p> <p>Gli elementi di progetto rilevanti per il piano settoriale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – galleria Gnosca – Sementina con portale sud a Sementina; – attraversamento, per la maggior parte a cielo aperto, del Piano di Magadino; – allacciamento alla linea di Luino; – cantieri di Gnosca/Sgrussa, Sementina, Camorino e nel Piano di Magadino; – centro di gestione del materiale nell'area di Gnosca/Sgrussa e San Giuseppe – opzione della stazione Ticino presso il nodo di Camorino – nuovo stabilimento industriale ferroviario ad Arbedo-Castione – Fermata Piazza Indipendenza – 3° binario Bellinzona – Giubiasco 	<p>DA</p> <p>◆</p> <p>◆</p> <p>◆</p> <p>◆</p> <p>◆</p> <p>◆</p> <p>◆</p> <p>◆</p> <p>◆</p>	<p>RI</p>	<p>IP</p> <p>◆</p>
<p>Nota relativa alle indicazioni</p> <p>La variante alternativa ottimizzata del 1996 (sigla: VAO 96), elaborata dal Cantone Ticino in collaborazione con le FFS, è la sola ad aver riscosso un ampio consenso a livello cantonale e comunale. La variante VAO 96 è sostenuta dalla regione e tiene conto degli interessi principali del Cantone e dei Comuni interessati. Ad eccezione dell'opzione della stazione Ticino, le misure previste figurano come dati acquisiti nel piano direttore cantonale</p> <p>La variante VAO 96 implica un adeguamento del perimetro della zona palustre d'importanza nazionale del Piano di Magadino (oggetto n. 260). La proposta di adeguamento va presentata al Consiglio federale prima della pubblicazione del progetto. La proposta deve prevedere misure di compensazione, di rivalutazione ed eventualmente di decongestionamento del traffico per la zona del Piano di Magadino o per il rimanente perimetro</p>	<p>Riferimenti</p> <p>Piano direttore del Cantone Ticino</p>		

palustre. Le misure devono essere qualitativamente e quantitativamente sufficienti e garantite dal punto di vista giuridico e finanziario. Il territorio escluso dal perimetro della precedente zona palustre e non utilizzato da AlpTransit va posto sotto protezione cantonale (*Piano d'utilizzazione cantonale*) con prescrizioni analoghe a quelle sulla zona palustre. Bisogna assicurare che la superficie complessiva della zona protetta sia grande almeno quanto quella della zona palustre originaria. Occorrerà inoltre individuare e attuare misure di valorizzazione ecologica e paesaggistica tenendo conto di quanto attuato tramite il Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino approvato dal Gran Consiglio ticinese il 18 dicembre 2014 e delle misure di sistemazione idraulica e rinaturazione del fiume Ticino e dei canali del Piano di Magadino in progettazione.

Nell'ambito della pianificazione di dettaglio va chiarito l'interessamento di oggetti militari di piccola entità nella zona del portale di Sementina / allacciamento di Luino e Claro.

Secondo la convenzione del 2 novembre 1999 tra la Svizzera e l'Italia concernente la garanzia delle capacità delle principali linee che collegano la NFTA alla rete italiana ad alta capacità, il tempo di percorrenza per i treni a lunga distanza tra Zurigo e Milano deve essere di due ore.

Le FFS hanno individuato 7 possibili ubicazioni potenzialmente adatte in Ticino per il nuovo stabilimento industriale ferroviario. Per motivi economici e produttivi, i siti sul versante settentrionale delle Alpi non sono stati esaminati.

Dopo una prima valutazione le FFS hanno effettuato una valutazione dei tre siti rimasti: Arbedo-Castione, Lodrino Aerodromo e Giornico. L'obiettivo era individuare l'ubicazione migliore, sulla quale avviare la fase di studio del progetto di nuovo stabilimento industriale e parallelamente riservare i terreni necessari mediante la procedura di determinazione di una zona riservata giusta l'art. 18n Lferr.

L'analisi di valore d'uso ha identificato Arbedo-Castione quale sito migliore. Nel 2018 le FFS hanno quindi richiesto all'Ufficio federale dei trasporti (UFT) la determinazione di una zona riservata ai sensi dell'art. 18n Lferr per una superficie pari a ca. 150'000m². Parallelamente le FFS hanno avviato la fase di studio per il progetto di nuovo stabilimento industriale ferroviario.

I siti di Arbedo-Castione, Lodrino Aerodromo e Giornico sono stati valutati sulla base di criteri di valutazione raggruppati nelle seguenti categorie: Pianificazione del territorio e condizioni locali, Ambiente, Esercizio ferroviario.

Il sito Arbedo-Castione è risultato essere l'ubicazione più adatta alla realizzazione di un nuovo stabilimento industriale.

Il progetto del nuovo stabilimento industriale ferroviario consumerà oltre 5 ha di aree SAC iscritte nell'inventario cantonale. I compensi delle superfici agricole perse dovranno essere definiti nell'ambito della procedura di approvazione dei piani relativa al nuovo stabilimento industriale ferroviario.

Il 3° binario Bellinzona — Giubiasco sarà realizzato nell'ambito dell'attuazione della fase di ampliamento PROSSIF 2025. La sua realizzazione assicurerà la disponibilità di capacità sufficienti per il potenziamento del traffico regionale viaggiatori (TILO) e per la stabilizzazione degli orari, per il traffico a lunga distanza e per il traffico merci lungo la NFTA. Attualmente è in fase

~~conclusiva il progetto definitivo e di pubblicazione secondo la Legge sulle
ferrovie.~~

~~Il Cantone Ticino prevede la creazione della fermata Piazza Indipendenza
per il traffico regionale TILO. Questo intervento fa parte dell'esame per la
tappa 2035 del PROSSIF.~~
